



Scuola Secondaria di I Grado
 “MERLIANO TANSILLO”

Via Seminario n. 68 - 80035 - Nola (NA) - Tel. 081 8231231 - Fax 081 51200

Distretto n. 30 – Cod. Mec. NAMM622004 - C.F. 92018480639 –

E-mail: namm622004@istruzione.it pec namm622004@pec.istruzione.it

web site : <http://www.merliano-tansillo.edu.it/>

Prot. N. 4121/A3f del 30/10/2018

Piano triennale offerta formativa

ANNO SCOLASTICO 2016/19



EUROPA 2020

L'attività oggetto del presente documento rientra nel Piano Integrato d'Istituto, annualità 2018/19 ed è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Programma operativo nazionale 2007/2013 a titolarità del Ministro dell'istruzione, dell'Università e Ricerca – Direzione Generale Affari Internazionali – Ufficio IV. I finanziamenti sono a carico della Commissione Europea (50%) e dello Stato Italiano (50%)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

ELABORATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 14/01/2016

APPROVATO CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 18/10/2016

MODIFICHE E INTEGRAZIONI ELABORATE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

NELLA SEDUTA DEL 25 /10/2017 Delibera n.28

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO

NELLA SEDUTA DEL 30/10/2017 Delibera N.151

MODIFICHE E INTEGRAZIONI ELABORATE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

NELLA SEDUTA DEL 25 /10/2018 Delibera n.35

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO

NELLA SEDUTA DEL 29/10/2019 Delibera N. 212

IL PIANO E' PUBBLICATO NEL PORTALE DELLA SCUOLA

INDICE	Pag.
Premessa	4
Sintesi rapporto autovalutazione	5
Strategia UE	8
La scuola “Merliano-Tansillo”: dati identificativi, breve storia, il territorio, caratteristiche dell’utenza, alunni e personale, struttura scolastica, rapporti con le famiglie	10
Organigramma dirigenziale	15
Organigramma didattico e organizzativo	17
Progettazione educativa	20
Finalità	21
Obiettivi formativi generali, Definizione percorso irrinunciabile, Articolazione curricolo	23
Programmazioni disciplinari	25
Accoglienza – Continuità-Orientamento	27
Attività di integrazione per alunni diversamente abili	29
Piano Nazionale Digitale	32
Piano di miglioramento	35
Le quattro aree progettuali: progetti curricolari ed extracurricolari	42
Attività integrative/alternative	45
Progetti MIUR/PON/POR	46
Aggiornamento del personale	48
La valutazione della qualità del servizio scolastico	49
La valutazione del processo formativo, del rendimento scolastico degli studenti,del comportamento	51
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola secondaria di I grado	56
Identità	57
Fabbisogno infrastrutture,attrezzature e materiali	60

PREMESSA

La legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione ha ridefinito la durata e le modalità di stesura e approvazione del POF che diventa triennale.

Il PTOF è il documento che costituisce "l'identità" culturale e progettuale di ciascuna Istituzione, frutto delle caratteristiche sociali ed umane di appartenenza; nasce dalla collaborazione di tutte le componenti che partecipano al buon funzionamento della scuola, primi fra tutti gli utenti, genitori ed alunni, e i docenti.

Il PTOF viene elaborato dal Collegio docenti sia sulla base degli "indirizzi" per le attività della scuola che della scelta di gestione definita dal D.S. e approvato dal Consiglio d'Istituto. Il PTOF delinea le linee fondamentali della progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la nostra scuola adotta nell'ambito dell'autonomia con l'obiettivo di rendere la Scuola una realtà vissuta e altamente formativa, tesa a dotare tutte le attività di significato inteso alla promozione e allo sviluppo delle ineludibili caratteristiche affettive, cognitive, sociali e morali dell'essere umano. Il PTOF è costituito da due parti distinte e congruenti.

La prima parte è rappresentata dai risultati del RAV (Rapporto autovalutazione), che consente attraverso la lettura di dati, l'individuazione di punti di forza e di debolezza dell'Istituzione con relativa definizione delle priorità che la scuola intende perseguire.

La seconda parte del PTOF è caratterizzato dall'elaborazione del PDM (Piano di miglioramento). Il processo di miglioramento è teso a declinare, tenendo conto dei risultati del RAV, del contesto specifico in cui la scuola opera e nel rispetto delle scelte operate in base all'autonomia, gli obiettivi di asse che si intendono realizzare e le modalità attraverso le quali questi obiettivi devono essere raggiunti. Contiene, quindi, le ipotesi progettuali, curricolari ed extracurricolari, della scuola a breve, medio e lungo termine, effettuate in base ai risultati del RAV, all'analisi dei bisogni locali, territoriali, nazionali ed europei; per questo è un progetto in continua evoluzione e flessibile che necessita di essere modificato ed adattato ad ogni nuova esigenza che la scuola dovrà affrontare.

La Prof.ssa Nicoletta Autariello, nel rivestire l'incarico di F.S. area 1, deliberato nel collegio docenti del 11 settembre 2018, procede alla realizzazione ed integrazione del Piano triennale dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2018/19, seguendo criteri di indirizzo forniti dal Dirigente Scolastico e dal resoconto delle varie Commissioni dei docenti (art. 1 comma 4).

SINTESI RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

(Anno di riferimento 2016/2017)

AREA 1 Contesto e risorse	AREA 2 Esiti
<p>➤ <u>Popolazione scolastica :</u> nella quasi totalità gli alunni sono italiani; una minima percentuale vive situazioni di disagio culturale e svantaggio economico.</p>	<p>➤ <u>Risultati scolastici:</u> Nell'anno scolastico di riferimento gli studenti non ammessi alla classe successiva sono stati in totale 16, di cui 8 nelle prime, 4 nelle seconde e 4 nelle terze. Quasi tutti gli alunni in oggetto non sono stati ammessi per la mancata frequenza non giustificata con certificato medico. I criteri di valutazione stabiliti nel mese di settembre nei dipartimenti, approvati collegialmente e adottati nel PTOF dal Consiglio d'Istituto consentono il successo formativo in una percentuale superiore sia alla media regionale che nazionale.</p>
<p>➤ <u>Territorio e capitale sociale:</u> presenti vari insediamenti produttivi ed una rete organizzata di attività commerciali ed artigianali. Si registra la presenza attiva di cittadini organizzati in associazioni no profit con finalità di assistenza in collaborazione con gli enti locali. Il tasso di immigrazione è pari a quello regionale.</p>	<p>➤ <u>Risultati Invalsi:</u> Il punteggio in italiano e matematica degli studenti è superiore alla media regionale e agli studenti di altre scuole con background socio-economico e culturale vicine alla nostra.</p>
<p>➤ <u>Risorse economiche e materiali :</u> l'Istituzione ha elaborato progettazione nell'ambito dei PON finalizzati al recupero dei saperi, delle conoscenze e delle abilità degli alunni, attraverso attività alternative al curriculum. Le famiglie hanno contribuito versando all'Istituzione un contributo volontario per l'attività quotidiana nell'ambito dei materiali di facile consumo oltre che per quote finalizzate alla certificazione di lingua inglese, francese e spagnolo.</p>	<p>➤ <u>Competenze chiave di cittadinanza:</u> Nel monitoraggio degli esiti ha prodotto delle attività programmate, progettate e poste in essere nel campo delle competenze chiavi in materia di cittadinanza attiva, si evince l'arricchimento dell'offerta curricolare trasversale a tutte le classi, capace di migliorare l'acquisizione di conoscenze e di abilità non legate all'area strettamente disciplinare. Pertanto, l'opera dei formatori - educatori è risultata efficace.</p>

Risorse professionali:

l'Istituzione vanta un alto numero di dipendenti con contratto a tempo indeterminato rispetto alla media nazionale.

➤ **Risultati a distanza:**

L'Istituzione Scolastica nel rispetto del D.L 59/04 intraprende azioni di orientamento per tutti gli iscritti delle classi terze. Generalmente il Consiglio Orientativo è seguito dai docenti e dalle loro famiglie ed il successo nei percorsi formativi del biennio nella scuola di secondo grado è garantito, visto il monitoraggio effettuato dalla funzione strumentale di competenza. Sarebbe opportuno poter monitorare l'intero percorso formativo degli allievi nella scuola secondaria di secondo grado, attivando un'opera di sinergia con le Istituzioni preposte ed instaurando protocolli di intesa concernenti progettazioni legate al cliché dell'alternanza scuola-lavoro.

AREA 3A Pratiche educative e didattiche

AREA 3B Pratiche gestionali e organizzative

➤ **Curricolo e offerta formativa :**

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.

➤ **Missione e obiettivi prioritari**

l'Istituzione ha definito e condiviso con l'intera comunità scolastica in maniera chiara i propri obiettivi e socializzato attraverso il sito web. In relazione alle scelte dell'Istituto si registrano esigue risorse finanziarie.

➤ **Dimensione organizzativa - metodologica:**

l'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. Gli alunni utilizzano le nuove tecnologie, realizzano in gruppo ricerche e/o progetti e sono incentivati ad assumere in modo responsabile ruoli diversificati.

➤ **Formazione :**

la scuola ha promosso numerose iniziative di formazione per i docenti, da quelle promosse dall'Ambito 19 a quelle organizzate autonomamente dall'Istituzione. Sono presenti spazi per la condivisione dei materiali didattici anche se la quantità è da incrementare.

➤ **Inclusione - Recupero - Potenziamento :**

➤ **Collaborazione con il**

le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono accettabili ma ci sono aspetti da migliorare. Da potenziare sono

territorio:

l'Istituzione non ha realizzato progetti in rete ma esclusivamente

<p>anche la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti.</p>	<p>collaborazioni con enti esterni che devono essere maggiormente integrati con la vita della scuola</p>
<p>➤ <u>Continuità - Orientamento:</u> per offrire a tutti gli allievi la possibilità di comprendere e indirizzare le proprie potenzialità, la scuola realizza diversificate e molteplici attività di continuità e orientamento in sinergia con le altre Istituzioni presenti sul territorio.</p>	<p>➤ <u>Risultati a distanza:</u> I risultati degli studenti nel percorso successivo di studi è positivo.</p>

La Strategia UE 2020

Ambisce al miglioramento delle prestazioni, dei Paesi membri, nelle seguenti aree:

Istruzione

- Incoraggiare i soggetti ad apprendere, studiare ed aggiornare le proprie competenze

Ricerca/ Innovazione

- Stimolare crescita, occupazione, attraverso la produzione di nuovi prodotti e servizi

Digitalizzazione

- Sostenere l'uso delle tecnologie informatiche e della comunicazione

IL Nostro PTOF si propone di



I docenti attraverso la metodologia della ricerca/azione, attiveranno un progetto unitario, nel quale, le esperienze, gli interventi didattici, organizzativi e gestionali risulteranno fortemente armonizzati. La scuola, per assolvere al complesso compito formativo- educativo, si rapporta con le Istituzioni pubbliche, quali gli Enti locali e l'ASL al fine di concordare gli interventi di formazione e di orientamento coinvolgendo gli operatori scolastici, gli amministratori, i funzionari, la scolaresca ed i genitori. Altrettanto importanti sono i contatti e le collaborazioni con le agenzie formative, il volontariato e le singole personalità che agiscono sul territorio fornendo risorse preziose per le finalità educative della scuola. In particolare Scuola e Famiglia devono cooperare per educare e interagire facendo propri alcuni valori fondamentali.

Identità; Responsabilità e affidabilità; Attuazione del progetto di vita.

LA SCUOLA “MERLIANO-TANSILLO”

DATI IDENTIFICATIVI	
<i>Codice scuola</i>	NAMM622004
<i>Intitolazione</i>	Scuola Secondaria Statale di primo grado “Merliano-Tansillo”
<i>Via</i>	Seminario,68
<i>Città, CAP e Provincia</i>	NOLA 80035 – Napoli
<i>Telefono</i>	081.8231231
<i>Fax</i>	081.5120007
<i>E-mail</i>	namm622004@istruzione.it
<i>Pec</i>	merliano-tansillo@scuolemail.it
<i>Indirizzo web</i>	http://www.merliano-tansillo.edu.it/
<i>Codice fiscale scuola</i>	92018480639
<i>Dirigente Scolastico</i>	Prof.ssa Maria Rosaria Guerriero

BREVE STORIA DELLA SCUOLA “MERLIANO-TANSILLO”

La Scuola Secondaria di I° Grado “Merliano-Tansillo” comprende, dopo la fusione avvenuta il 1^o settembre dell’anno 2000, due scuole di Nola di consolidate tradizioni: la “G. Merliano” e la “L. Tansillo”.

In verità le due Istituzioni hanno avuto un’origine comune, derivando entrambe dalla S.M.S. “G. Merliano” fondata nel 1962, in seguito alla soppressione della Scuola di Avviamento Professionale “A. Leone” per effetto della L. 1859/62 che istituiva la scuola media unica, obbligatoria e gratuita.

Nell’a.s. 1979-80, a causa del forte incremento della popolazione scolastica, la scuola media “G. Merliano” fu scissa in “Merliano I”, che venne dislocata

nell’attuale sede di Via Seminario, e in “Merliano II”, che restò nella sede dell’ex Caserma “Principe Amedeo”. Nell’a.s. 87-88 fu cambiata la denominazione della “Merliano II”, che venne intitolata al poeta Luigi Tansillo. Successivamente, per effetto del D.P.R.233/98 sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche, le due scuole sono ritornate a fondersi in un’Istituzione unitaria.

IL TERRITORIO

La Scuola Merliano - Tansillo ha sede nel Comune di Nola. La città si presenta come un importante crocevia commerciale, ottimamente collegato con Napoli e le altre realtà socio-economiche della Regione. Se in passato le attività tradizionali dei cittadini gravitavano sull'agricoltura e sull'artigianato, oggi è il settore terziario ad attrarre la maggior parte delle risorse cittadine, un terziario in parte ancora tradizionale, ma ormai già proiettato verso nuove e più moderne forme di organizzazione, quali il CIS, l'Interporto e il Vulcano Buono, un centro commerciale in grado di ampliare ulteriormente l'offerta occupazionale locale. In ogni caso, il tasso di disoccupazione in città permane abbastanza alto, specie nelle fasce giovanili e femminili. Se tale è la situazione economica, non meraviglia che il fenomeno del sommerso sia diffuso e che si riscontrino forme di illegalità, spesso nemmeno percepite come tali. Il senso di illegalità si ripercuote anche sulla scarsa sensibilità che i cittadini mostrano circa la difesa del proprio territorio dal punto di vista ambientale e circa la rivalutazione del patrimonio artistico ed archeologico lasciatici in eredità da una storia ricca ed illustre, a sostegno delle quali stentano a decollare le iniziative, che pur vengono spesso proposte da associazioni culturali presenti sul territorio. La Scuola si propone come agenzia formativa di fondamentale importanza rispetto al territorio con il quale interagisce e partecipa attivamente alle varie manifestazioni organizzate in ambito comunale, provinciale e regionale. Essa stabilisce altresì una vasta rete di rapporti con l'Amministrazione Comunale di Nola, l'Azienda Sanitaria Locale, la Protezione civile, i Vigili Urbani, la Pro-loco e si raccorda con Associazioni religiose, culturali, ambientali e di volontariato con l'obiettivo di promuovere al suo interno iniziative che abbiano una ricaduta educativa. La scuola promuove, infine, attività di Continuità ed Orientamento con le altre Scuole di Nola e aderisce a progetti in rete, anche al fine di prevenire la dispersione scolastica.

LE OPPORTUNITA' FORMATIVE

Dal punto di vista culturale, la città trova la sua identità sia nella Sagra dei Gigli, diventata patrimonio dell'UNESCO e ormai conosciuta ben al di fuori delle mura cittadine che nelle attività e nelle iniziative legate alla figura di Giordano Bruno.

In realtà ai ragazzi non viene offerta un'adeguata rete di strutture culturali e/o ricreative pubbliche, per cui molti di essi trovano occasioni di aggregazione e confronto per strada, nelle piazzette con le limitazioni ed i rischi che ciò comporta. La scuola resta dunque ancora la più importante agenzia culturale per le giovani generazioni anche se si registra un'alta mortalità scolastica negli Istituti superiori. Questa realtà richiede alla Scuola competenza e professionalità qualificata, un' offerta formativa diversificata, un' azione di raccordo con le altre agenzie formative

della zona e sinergia con le Istituzioni del territorio, al fine di educare in modo adeguato alla Cittadinanza attiva i giovani cittadini ad essa affidati.

CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

La popolazione scolastica dell'Istituto, per la maggior parte è formata da alunni provenienti dalle Scuole primarie di Nola, ma diversi provengono dai Comuni vicini. Essa è eterogenea: rispecchia la stratificazione socio-economica della città; comprende figli di artigiani, di operai delle industrie dei Comuni vicini, figli di impiegati del settore pubblico e privato e figli di professionisti. Non mancano figli di disoccupati, alcuni provenienti dal rione "Gescal", che accoglie famiglie afflitte da rilevanti problemi socio-economici. Tali condizioni danno luogo, spesso, al fenomeno del lavoro minorile e possono determinare, se non si verifica il tempestivo ricorso ad interventi opportuni da parte degli operatori sociali, anche quello dell'evasione scolastica. Non di rado gli alunni, appartenenti ad ambienti contraddistinti da serie carenze, mostrano evidenti segni di insofferenza verso la scuola e, perciò, di disadattamento alla vita della comunità educativa e al dialogo formativo. Accanto a ragazzi svantaggiati, c'è un nutrito numero di alunni, generalmente provenienti da famiglie abbienti, che si mostrano fortemente interessati alla cultura, quindi, al conseguimento di un elevato grado di istruzione e di formazione. Essi studiano seguendo un ottimo iter, con risultati lusinghieri e gratificanti. Ve ne sono, infine, altri di capacità modeste, soprattutto per una preparazione di base carente. È da sottolineare inoltre, che una parte degli allievi è dialettologa; per essi il dialetto è l'unico mezzo di comunicazione e determina un'accentuata incapacità espressiva, che diventa spesso fattore determinante di demotivazione e talvolta di insuccesso scolastico. I problemi del disadattamento sociale e culturale vanno sempre considerati alla luce della difficile età, quella evolutiva, che i ragazzi vivono. Non devono essere, pertanto, mai perduti di vista i caratteri critici di essa, contraddistinti da tensioni e problemi fisici e psichici di carattere personale. La nostra Scuola riesce a garantire il diploma di licenza alla totalità dei suoi allievi; successivamente numerosi proseguono l'iter formativo con risultati brillanti.

ALUNNI

TOTALE ALUNNI	759
Classi prime	245
Classi seconde	268
Classi terze	246
Numero classi	35

STRUTTURA SCOLASTICA

L'edificio scolastico è composto da 35 aule disposte su tre piani, del Palazzetto dello sport, di ampi spazi aperti e dei seguenti ambienti attrezzati:



- n° 2 laboratori di informatica;
- n°1 laboratorio artistico – tecnologico;
- n° 1 laboratorio tecnico – pratico per l'inclusione;
- n° 1 laboratorio musicale;
- n° 1 laboratorio di pratica strumentale;
- n° 1 laboratorio fotografico;
- n°1 laboratorio multimediale con LIM;
- n°1 laboratorio scientifico;
- n°1 aula autoaggiornamento docenti;
- biblioteca;
- auditorium.

L'edificio è provvisto di uscite di sicurezza con relative porte anti-panico e scale esterne. Ogni aula

è dotata di LIM al fine di promuovere competenze digitali.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Scuola e famiglia sono le due fondamentali agenzie formative che attraverso il continuo confronto costruttivo, si adoperano per la serena crescita dei ragazzi. I genitori, nella maggior parte dei casi, cooperano al processo educativo dei figli e ripongono grandi aspettative nella Scuola, per la formazione civile e culturale dei propri figli, anche in vista di un loro positivo proseguimento degli studi negli istituti superiori.

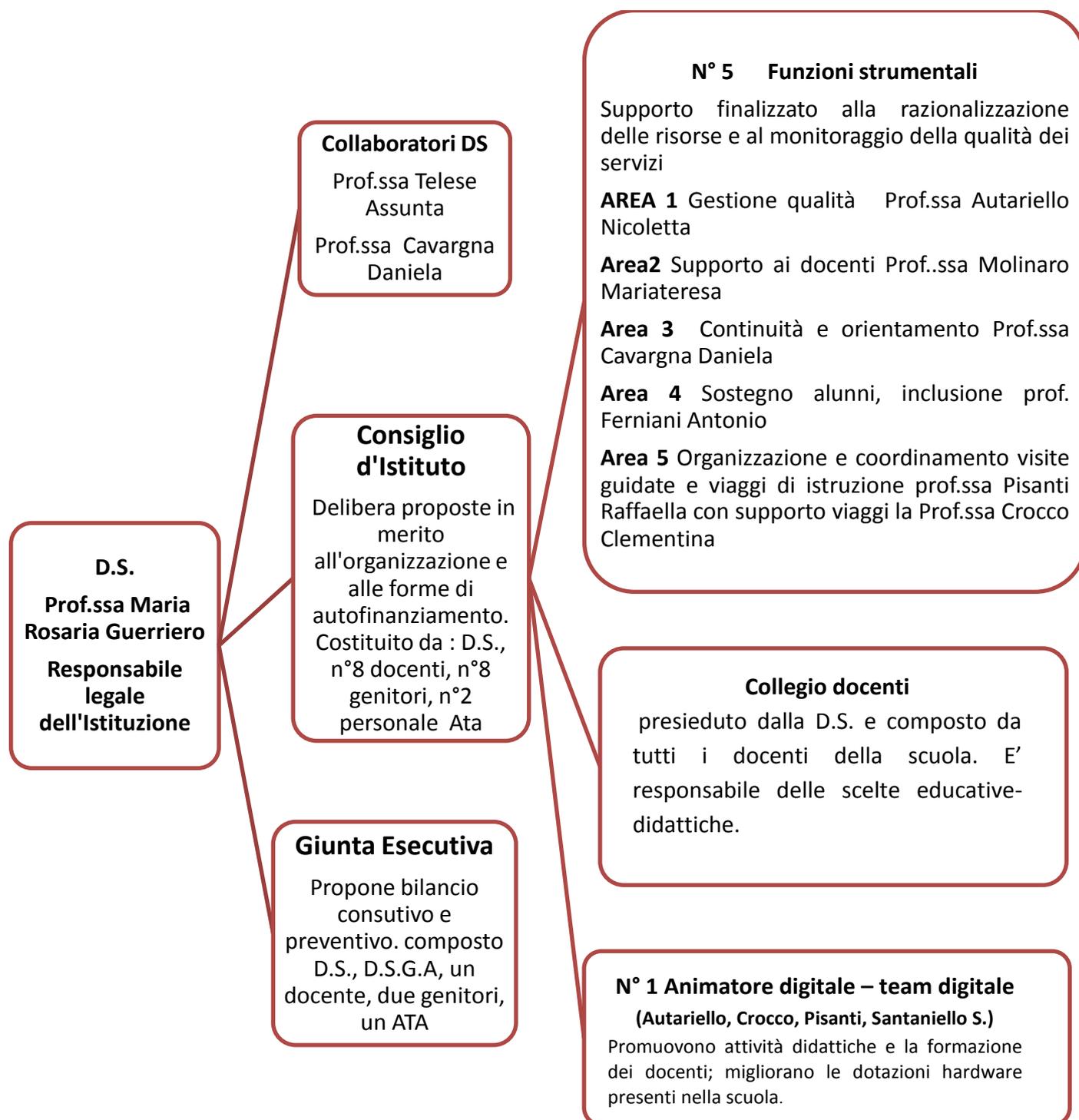
Gli alunni delle classi prime seconde e terze, attraverso le Assemblee di classe (normate da un regolamento d'Istituto) daranno voce alle loro richieste nelle Assemblee d'Istituto, tramite il rappresentante di classe, eletto nel mese di ottobre. Genitori, Docenti e Alunni condividono le norme che regolano la vita scolastica mediante la sottoscrizione del PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITA' con il quale i docenti si impegnano a garantire il rispetto dei termini e dei vincoli del Contratto formativo.

I rapporti scuola - famiglia sono realizzati mediante:

-  incontri stabiliti dagli Organi Collegiali;
-  colloqui individuali dei genitori con i docenti;
-  assemblee di classe.

ORGANIGRAMMA DIRIGENZIALE

La scuola dell'autonomia, per realizzare il massimo livello di efficienza e di efficacia dell'azione didattica - educativa, ha bisogno del coinvolgimento fattivo di tutte le sue componenti.



Il personale A.T.A. assolve alle funzioni amministrative, contabili, strumentali, operative e di sorveglianza in un rapporto di positiva interazione con le altre componenti della scuola, collaborando alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa. Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi è la sig.ra Porciello Antonietta. L'orario di servizio del personale A.T.A. è strutturato in maniera flessibile per

soddisfare le esigenze degli studenti e di servizio per le famiglie ed il territorio.

Gli uffici di segreteria garantiscono un orario di apertura al pubblico:

● **Utenza esterna:** martedì – venerdì– dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 17,00;

● **Docenti e A.T.A.:** martedì 8.30/10.30 e venerdì 11.30/14.10

Il personale collaborativo, impegnato a mantenere l'ambiente pulito ed accogliente, provvede all'apertura anche pomeridiana della scuola e contribuisce alla gestione di spazi e laboratori. Per il corrente anno scolastico, per il personale ATA, sono previsti incarichi specifici e attività aggiuntive:

- Incarichi riservati ai collaboratori scolastici;
- servizio di accoglienza e di portineria;
- servizi esterni;
- assistenza alunni disabili;
- primo soccorso;
- supporto ai collaboratori, al dirigente ai docenti;
- pulizia giornaliera degli spazi adiacenti l'ingresso principale;
- manutenzione delle aree verdi con piccoli interventi di giardinaggio;
- Vigilanza spazi interni all'edificio.
-

Incarichi riservati al personale amministrativo:

- inventario, catalogazioni e sistemazione archivi;
- sostituzione DSGA;
- coordinamento e responsabilità di procedure sulle postazioni relativamente agli aggiornamenti del programma AXIOS, trasmissione telematica dei flussi.

ORGANIGRAMMA DIDATTICO E ORGANIZZATIVO

REFERENZE	PROFESSORI	ATA
Addetti all'emergenza	Chiaravalle - Doschi Paura – Sommese	Peluso Marzialetti – Minichini
R.L.S (Rappresentante dei lavoratori)		Gaglione Giovanni
ASPP (addetto servizi di prevenzione e protezione)	Daniela Cavargna – Gaetano Chiaravalle	
PREPOSTO	Assunta Telese	
Addetto incarico alla prevenzione INCENDIO	Paura – Doschi -	Ferraro – Gaglione - Ascolese
Addetto e incarico Primo Soccorso	Rainone – Sommese	Marzialetti - Peluso
Team digitale	Autariello, Crocco, Pisanti, Santaniello Salvatore	
Giornalino d'Istituto	Crocco	
Laboratorio artistico	Crocco	
Laboratorio scientifico	Gibboni	
Laboratorio musicale	Doschi	
Gestione laboratorio e attrezzature informatiche	Auletta	
Biblioteca – Concorsi	Girolamo - Trematerra	
Giochi sportivi	Rainone	
Servizio protezione e prevenzione D.l. 81/08 R.S.P.P.	Santaniello S.	
Gruppo G.L.H.	Angeletti, Chiaravalle, Sepe	
Ambito 19 Polo inclusione	Angeletti, Iovinelli, Palvetti	
Gruppo di lavoro integrazione alunni stranieri	Autariello, Palvetti, Trematerra, Doschi	

Commissione elettorale	Guadagno – Chiacchiaro – Mercogliano - Mellone	
Comitato valutazione	Esposito C. – Iovinelli - Auletta	
Collaudo Pon Fesr	Auletta, Avella	D.S.G.A.
Referente TRINITY	Auriemma	
Referente DELE	Muollo	
Referente DELF	Palmese	
Referente “Generazioni connesse e cyberbullismo”	Crocco	

Il coordinatore di classe

- Si occupa della stesura del piano didattico della classe;
- Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;
- Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli problemi emersi;
- Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori.
- In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
- Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.



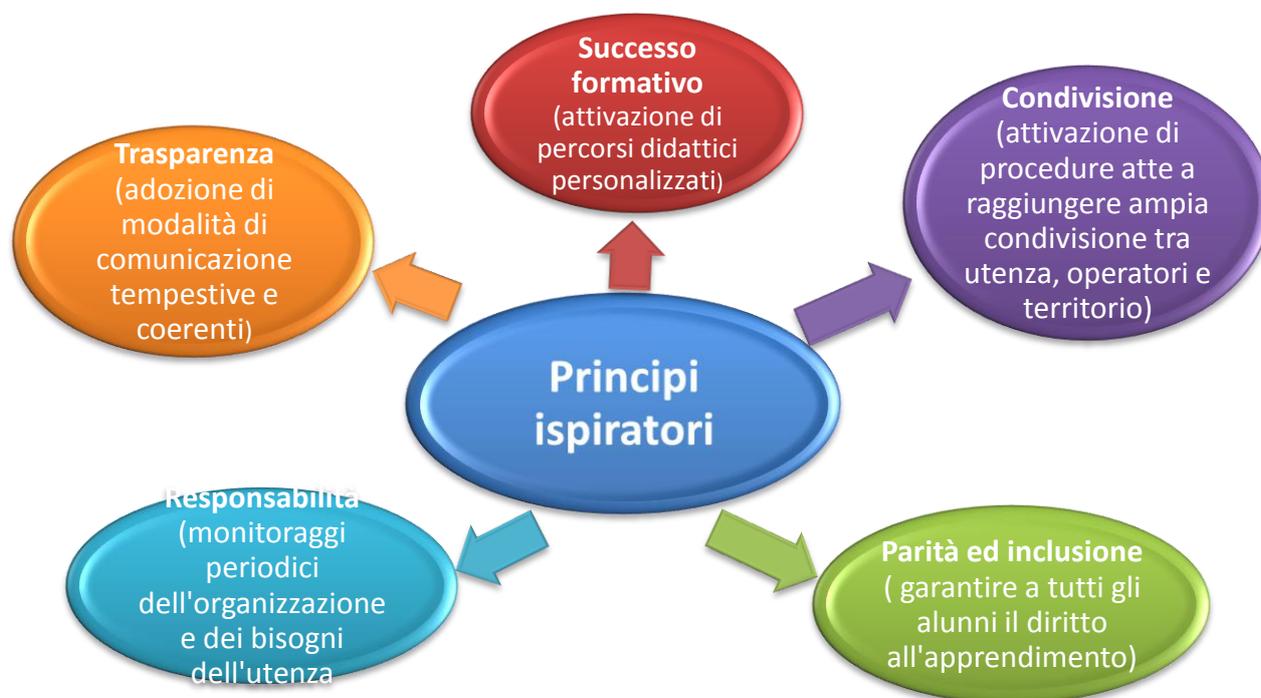
COORDINATORI		CLASSI
	<u>CLASSI PRIME</u>	
	CHACCHIARO	I A
	GIBBONI	I B
	AULETTA	I C
	IOVINELLI	I D
	TRIPALDI	I E
	MELLONE	I F
	GAGLIARDI	I G
	MUOLLO	I H
	ONOFRIETTI	I I

	MOLINARO	I L
	ESPOSITO L.	I M
	<u>CLASSI SECONDE</u>	
	ESPOSITO C.	II A
	MERCOGLIANO	II B
	OTTAVIANO	II C
	SCHUPFFER	II D
	SORGENTE	II E
	DE PALMA	II F
	PALVETTI	II G
	GIROLAMO	II H
	DELLA PIETRA	II I
	AVELLA	II L
	TELESE	II M
	AUTARIELLO	II N
	SANTANIELLO SONIA	II O
	<u>CLASSI TERZE</u>	
	CAVARGNA	III A
	AURIEMMA	III B
	SEPE	III C
	PALMESE	III D
	SIBILLA	III E
	FERRANTE	III F
	BENEVENTANO	III G
	DE LUCA	III H
	SANTANIELLO SALVATORE	III I
	ERCOLINO	III L
	VECCHIONE	III M

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

La Nostra Istituzione, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, (art. 1 comma 7) nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali considera prioritari i seguenti obiettivi:

- ❁ **Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche** con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese che si esplicita nelle capacità di scrittura, di lettura, di comprensione dei testi, di comunicazione chiara e adeguata del proprio pensiero anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- ❁ **Valorizzazione e potenziamento delle competenze di base** in matematica, scienza e tecnologia;
- ❁ **Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica;**
- ❁ **Sviluppo delle competenze in materia di costituzione e cittadinanza attiva;**
- ❁ **Potenziamento delle discipline motorie**
- ❁ **Sviluppo delle competenze digitali degli studenti**
- ❁ **Imparare ad imparare:** acquisire un metodo di apprendimento continuo che serve lungo tutto il corso della vita (long life - long learning) .



Finalità

PROMUOVERE lo sviluppo e il raggiungimento degli obiettivi formativi – pedagogici – didattici.

FAVORIRE il successo formativo, prevenendo fenomeni di dispersione scolastica e garantendo pari opportunità educativo – formative.

REALIZZARE un inserimento proficuo con attività di integrazione e di inclusione, rispettosi delle potenzialità individuali.

ATTIVARE un processo formativo unitario, evitando la frammentazione del saper e favorendo lo sviluppo di percorsi didattici tra i tre ordini di scuola.

EDUCARE alla convivenza democratica, al rispetto delle minoranze, alla cultura della legalità.

CONTRIBUIRE all'elevazione culturale, sociale ed economica del paese.

FAR ACQUISIRE la consapevolezza che la conoscenza, la conservazione e la tutela del patrimonio culturale del passato e dell'ambiente è un dovere di tutti.

GARANTIRE la centralità dello studente – persona.

PROMUOVERE i saperi propri di un nuovo umanesimo.

Educare a comunicare
Educare alla
cittadinanza
attiva e alla
Costituzione
Educare alle scienze
Educare
all'operatività
Educare alla storia
Educare alla diversità
Educare al sapere
integrato

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

“EDUCARE ISTRUENDO” significa essenzialmente tre cose:

- consegnare ai giovani il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;
- preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all’ interno del contesto economico e sociale in cui vivono;
- accompagnare il percorso di formazione personale che uno studente compie, sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità.

Tutte le attività programmate concorrono, dunque, alla formazione umana e culturale degli alunni, nonché alla riduzione della dispersione scolastica. In particolare le attività di apprendimento, programmate dai docenti, hanno l’obiettivo di:

- ✿ promuovere la persona nella sua integrità;
- ✿ formare l’uomo e il cittadino;
- ✿ educare alla pace ed alla legalità;
- ✿ sviluppare e consolidare il concetto di salute come valore e come dovere;
- ✿ consolidare l’attitudine ad apprendere, a comunicare e a lavorare in gruppo;
- ✿ fornire al preadolescente il possesso dei linguaggi propri delle varie discipline;
- ✿ favorire l’acquisizione di processi logici sempre più complessi;
- ✿ favorire l’acquisizione delle capacità critiche;
- ✿ acquisire agilità nell’utilizzare i vari canali di comunicazione;
- ✿ abituare i preadolescenti a coniugare teoria e prassi;
- ✿ incoraggiare l’apprendimento cooperativo e collaborativo;
- ✿ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di “imparare ad apprendere”;
- ✿ realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire operatività, dialogo e riflessione su quello che si fa;
- ✿ potenziare le abilità linguistiche e del pensiero scientifico;
- ✿ potenziare le lingue straniere.

DEFINIZIONE DEL PERCORSO IRRINUNCIABILE

- ✿ È sempre presente l’esigenza di una particolare attenzione verso gli alunni disagiati e svantaggiati, nei confronti dei quali occorre strutturare di volta in volta percorsi formativi che diano il maggior risalto possibile ad abilità spesso trascurate nei curricoli tradizionali e che favoriscano atteggiamenti positivi, attraverso percorsi educativi speciali. L’Istituto assume anno per anno iniziative necessarie ad affrontare le tematiche legate al disagio (formazione docenti, progetti, gruppi di lavoro, altro) con l’intento di evitare fenomeni di dispersione

- ✿ scolastica e con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di ciascun alunno attraverso l'individualizzazione dell'insegnamento.
- ✿ Le attività di recupero/consolidamento sono dunque mirate a:
 - ✿ recuperare carenze degli alunni nelle abilità di base delle diverse discipline;
 - ✿ recuperare/consolidare abilità nell'uso degli strumenti propri delle discipline.
- ✿ I traguardi che costituiscono lo soglia di accettabilità minima per una valutazione positiva sono:
 - ✿ sviluppare capacità di attenzione e di concentrazione sui contenuti proposti;
 - ✿ comprendere semplici messaggi orali e scritti;
 - ✿ assimilare semplici contenuti;
 - ✿ acquisire un metodo di lavoro autonomo;
 - ✿ assimilare e utilizzare semplici contenuti anche con la guida del docente;
 - ✿ avviare allo sviluppo delle capacità logiche, operative ed espressive.

ARTICOLAZIONE CURRICOLO

Tenuto conto di quanto stabilito dalla normativa vigente, il Curricolo delle classi è così articolato:

DISCIPLINE	CURRICOLO OBBLIGATORIO
ITALIANO	6
STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE GEOGRAFIA – APPROFONDIMENTO	4
MATEMATICA – SCIENZE	6
TECNOLOGIA E INFORMATICA	2
INGLESE	3
FRANCESE / SPAGNOLO	2
ARTE IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE	1
TOTALE	30 Ore settimanali

- ✿ Nei corsi A - B - C - E - F - G - H - M e nelle classi 2° N e 2° O la seconda lingua comunitaria è lo spagnolo.
- ✿ Nei corsi D - L - I la seconda lingua comunitaria è il francese.

LE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Ai Docenti è affidato il compito di:

- Interpretare, ordinare, distribuire gli obiettivi di apprendimento e declinarli in obiettivi formativi, ritenuti per il singolo alunno traguardi importanti e significativi per la sua formazione e maturazione;
- Progettare le Attività di Apprendimento necessarie a raggiungere e a trasformare gli obiettivi formativi in reali e documentate competenze di ciascun alunno.

Le attività di apprendimento sono riferibili al singolo alunno, a gruppi di livello, al gruppo classe e richiedono la mobilitazione di prospettive pluri, inter e transdisciplinari; esse si riferiscono sia alla **Educazione alla Costituzione e Cittadinanza** che alle **Educazioni trasversali: Educazione stradale, ambientale, alla salute, alimentare e all'affettività** e sono costituite dalla progettazione di percorsi laboratoriali per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Va osservato, altresì, che le attività di apprendimento non sono statiche, ma caratterizzate dal succedersi di tre momenti:

- **Progettazione** (fase pre-attiva o ideativa/progettuale);
- **Realizzazione** (fase attiva o della mediazione didattica) consistente nell'attivazione di tutti i processi e le attività ritenute adatte a conseguire gli obiettivi formativi scelti;
- **Finale** del controllo (fase post-attiva), cioè di verifica, valutazione e documentazione delle conoscenze, delle abilità e dei progressi verso la maturazione di una o più competenze.

CRITERI METODOLOGICI

Considerato che nella Scuola secondaria di primo grado l'azione educativa è rivolta ai preadolescenti nello stadio di passaggio dal pensiero logico concreto al pensiero logico formale, si farà ricorso ai seguenti criteri metodologici:

- Attivazione della motivazione attraverso l'informazione dell'obiettivo da raggiungere e la lezione interattiva. In breve questo consente di "imparare" attraverso la presa di coscienza di ciò che si sta facendo, del perché lo si fa, di quanto è opportuno farlo;
- Adozione del metodo della ricerca azione, del problem-solving, del brainstorming: l'attività di ricerca e di riscoperta/ricostruzione è l'unica capace, non solo di far comprendere ed apprendere i concetti (conoscenze essenziali), ma anche di promuovere la formazione di capacità e di atteggiamenti e di contribuire allo sviluppo del pensiero divergente;
- Assunzione della didattica laboratoriale e di forme di apprendimento cooperativo : il cooperative learning si profila quale metodologia da adottare in modo specifico per il recupero degli svantaggi e per lo sviluppo di talenti;

- Mediazione integrata dei diversi linguaggi (verbale, iconico, musicale, corporeo) per valorizzare le diverse forme di intelligenze (cfr. Le intelligenze multiple di H.Gardner);
- Utilizzo dell'informatica , a supporto della didattica, il che consente di recuperare e/o potenziare le abilità di lettura e scrittura, di migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento.

ACCOGLIENZA / CONTINUITA' / ORIENTAMENTO

La Scuola Merliano-Tansillo come Istituzione di pluriennale prestigio, ha sempre costruito un sistema scolastico in cui gli alunni sono davvero al centro di qualsiasi attività scolastica prevista dal PTOF.

Il piano di intervento è così avviato:

ACCOGLIENZA. Accogliere gli alunni significa una volta di più metterli al Centro del progetto educativo della scuola, essere attenti alle loro esigenze di persone in crescita, sostenerli insieme alle loro famiglie nel percorso di apprendimento e favorire il loro benessere psicofisico.

La finalità principale di un percorso di accoglienza consiste soprattutto nell'attivare i processi per la conoscenza della personalità di ciascun ragazzo, far crescere la stima di sé e la disponibilità a socializzare ed apprendere.

I momenti di raccordo sono così scanditi:

1. Accoglienza alunni e/o famiglie:
 - Open Day
 - incontro preliminare con i genitori (prima decade di settembre)
 - primi giorni di scuola
 - inserimento in itinere di nuovi alunni
 - accoglienza alunni stranieri – commissione intercultura

CONTINUITA'. Mantenere una certa coerenza nell'azione educativa tra scuola primaria e secondaria, si rende necessario individuare percorsi educativi di raccordo tra i due tipi di formazione. Bisogna, pertanto, creare un coordinamento didattico tra insegnanti dei due livelli che preveda azioni di orientamento, percorsi didattici comuni e la creazione di un flusso costante di informazioni per:

- attività didattiche in sinergia con le scuole primarie del territorio presso le scuole
- attività didattiche in sinergia con le scuole primarie del territorio presso la sede Merliano-Tansillo
- monitoraggio dei livelli di apprendimento ai fini della formazione delle prime classi in ingresso

Al fine di prevenire le difficoltà che si possono riscontrare nel passaggio dalla Scuola Elementare alla Scuola secondaria di primo grado, una Commissione di docenti si impegna a rendere operante la "Continuità Educativa" attraverso specifiche iniziative rivolte agli alunni della Scuola Elementare e inserite in un organico piano d'intervento che prevede:

- Attivazione di un laboratorio di ritmica e uno di ceramica presso le Scuole primarie del territorio;

- Accoglienza dei bambini delle scuole elementari con attività di karaoke, informatica e manipolazione dell'argilla.
- OPEN DAY nel mese di dicembre 2018 e gennaio 2019: fase conoscitiva della realtà della Scuola Secondaria di I Grado da parte degli alunni delle primarie e dei loro genitori con manifestazione musicale nel palasport con il coinvolgimento degli alunni della nostra scuola e delle scuole primarie e illustrazione delle attività del Piano della Offerta Formativa;
- Visita all'Istituto, per conoscere l'ambiente scolastico e per partecipare a esperienza di laboratorio e/o attività;
- Attivazione di un laboratorio di scrittura creativa attraverso la pubblicazione di articoli e/o lavori degli alunni delle scuole primarie sul giornalino scolastico "METAMONDO";
- Acquisizione della documentazione personale degli alunni e delle informazioni che li riguardano;
- Incontro tra i docenti dei due ordini di scuola.

ORIENTAMENTO: Particolare cura viene fornita a ciascun alunno nel momento della scelta del percorso di studi superiori: la capacità di compiere scelte consapevoli è un processo che si avvia già dal primo anno, allorché i ragazzi vengono indirizzati alle attività extracurricolari di loro gradimento:

- attività di auto-orientamento con il coinvolgimento delle famiglie e con la figura professionale specializzata in "Psicologia dell'orientamento" a sostegno informativo/cognitivo, affettivo e relazionale ai processi decisionali, alla costruzione di percorsi di inserimento sociale e professionale affinché siano coerenti con le aspirazioni, le aspettative e i progetti di vita dei ragazzi;
- attività didattiche in sinergia con le scuole secondarie del territorio
- monitoraggio dei risultati scolastici nei 3 anni successivi.

ATTIVITA' di INTEGRAZIONE per ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La scuola "Merliano-Tansillo" prevede come obiettivo fondamentale del processo di integrazione/inclusione, l'acquisizione da parte dell'alunno di competenze adeguate al suo livello globale di maturazione. Il documento pedagogico fondamentale, nel quale è inserito l'intervento educativo/didattico specifico per ogni alunno con disabilità, è Il Piano educativo individualizzato che coinvolge tutto il Consiglio di classe nell'elaborazione di un'attenta pianificazione degli interventi nel pieno rispetto della persona e della sua disabilità.

In linea con l'Atto d'Indirizzo del Ministero dell'Istruzione, la proposta educativa della nostra scuola è la formazione umana e civile degli alunni. In questo viaggio educativo e didattico l'alunno ha un ruolo attivo e partecipativo. Poiché le diversità sono opportunità di arricchimento e di crescita, la nostra scuola presta la **"massima attenzione all'inclusione"**, basandosi su alcuni fattori determinanti come: **la flessibilità**, intesa come capacità di adeguamento della scuola alle attese sociali; **l'integrazione**, intesa come capacità della scuola di favorire, sostenere e promuovere attività comuni, protocolli, interagendo con i diversi soggetti; **la responsabilità** come capacità di rispondere in base alle regole e ai principi che ci si è dati. Il Piano dell'offerta formativa, dunque, per rispondere al diritto all'educazione e all'istruzione di ogni alunno prevede percorsi formativi destinati ad alunni appartenenti a fasce sociali deboli ed emarginate che vivono una situazione di disagio socio-economico-familiare che si ripercuote negativamente sulla frequenza e/o sul rendimento scolastico, ad alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e ai soggetti diversamente abili. La scuola è chiamata a rispondere ai bisogni di ogni singolo alunno, valorizzandone le attitudini e dando sicurezza sul piano psicologico e sociale. La diversità, vissuta come una ricchezza per l'uomo, indirizza la scuola ad offrire a tutti gli alunni percorsi formativi e momenti di crescita utili per la società.

L'impegno della scuola è dunque la realizzazione di un'organizzazione educativo-didattica personalizzata. In linea con tali premesse, il PTOF del nostro Istituto nelle finalità formative generali, si prefigge una piena integrazione di tutti gli alunni. La nostra scuola è stata individuata fino al D.D.G.L. del 6/12/2013 Centro Territoriale per le attività a favore dell'inclusione (ora abolito), ma durante l'anno scolastico 2017/18 la nostra scuola, in data 21/12/2017, con nota del MIUR, è stata individuata quale Scuola Polo Regionale per l'inclusione ed è stata sottoscritta una Rete di scopo con tutte le scuole di ogni ordine e grado **19** denominata **"INCLUSIONE"**. Da un punto di vista più strettamente operativo, il processo di integrazione/inclusione scolastica degli alunni in situazione di svantaggio e/o di difficoltà presuppone un livello di consapevolezza,

SECNODO UN PFROSSEORE
DLEL'UNVIESRITA' DI
CMABRDIGE, NON IMORPTA
IN CHE ORIDNE APAPAINO
LE LETETRE IN UNA PAOLRA,
L'UINCA CSOA IMMORPTATE
E' CHE LA PIMRA E L'ULIMTA
LETETRA SINAO NEL PTOSO
GITUSO. IL RIUSTLATO PUO'
SERBMARE MLOTO CNOFSUO,
MA NOONSTATNE TTUTO
SI PUO' LEGERGE SEZNA
MLOTI PRLEOBMI.

collaborazione e coordinamento tra tutte le componenti scolastiche quali il Dirigente Scolastico, insegnanti e operatori dei servizi.

Per questo motivo dunque, vige una pianificazione puntuale e logica degli interventi educativi e formativi.

Nell'ambito della didattica inclusiva è stato attivato , presso la scuola , lo sportello di consulenza per alunni con Bisogni educativi speciali

Nell'ambito del **PAI**, la scuola si è attivata sia per la rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali che per tutto ciò che può risultare necessario e "inclusivo" per la scuola. Il PAI del nostro Istituto integra il processo di inclusione nella prospettiva di riferimento, scelta e messa in campo,

nell'azione educativa-didattica. La visione scelta, pianificata, monitorata e attuata nel Pai è quella dell' Education for all (EFA): Inclusività come bisogno continuo del "nostro" fare scuola, per TUTTI.

La scuola accoglie ed integra, per il corrente anno scolastico, 16 alunni diversamente abili, 5 alunni con DSA e diversi alunni con BES. L'analisi delle tipologie degli svantaggi risultanti dalle diagnosi funzionali, dal profilo dinamico-funzionale e dalle osservazioni sistematiche effettuate dai Consigli di Classe, rivela una considerevole varietà di condizionamenti in tutte le aree dell'apprendimento. Le attività di Inclusione tenderanno da un lato a rimuovere i condizionamenti attraverso pratiche relazionali fondate su specifiche attività individuali e di gruppo, dall'altro a valorizzare le potenzialità dei ragazzi in ambienti predisposti e corredati da opportuni strumenti ed ausili. **Nell'attuazione delle singole attività per l'inclusione saranno coinvolti: ASL NA3, Ufficio Servizi Sociali Comune di Nola, Genitori, Associazioni e Specialisti Esterni.**

Il Gruppo di lavoro per l' inclusione scolastica è così formato

1. **Docenti:** Angeletti – Chiaravalle - Sepe
2. **Genitori :** Amato Anita, Di Mauro Luisa
3. **ASL:** Dott.ssa Boccia Adriana
4. **Comune:** Dott.ssa Vallone

La stesura dei progetti educativi individualizzati si basano:

Sulla raccolta dei dati relativi all'anamnesi personale, alla storia familiare e scolastica dell'alunno

🌻 Sulla osservazione diretta e indiretta con uso di griglie

🌻 Sulla diagnosi funzionale: individuazione dei bisogni e delle difficoltà di relazione e di apprendimento, conseguenti alla situazione di handicap, cui segue il P.D.P. con l'indicazione del prevedibile livello di sviluppo.

Il progetto tiene conto dei seguenti criteri: flessibilità nelle ipotesi e nell'orario degli insegnanti di sostegno, in relazione alle particolari esigenze che emergeranno durante le verifiche nell'ambito dei Consigli di Classe e in tali sedi vengono deliberati:

Interventi individualizzati, che privilegino l'operatività e i linguaggi non verbali, in piccolo gruppo o con l'intero gruppo classe;

Modalità e criteri di verifiche sistematiche.

Partendo da questi presupposti la scuola vuole essere un punto di riferimento del territorio per l'integrazione/inclusione degli alunni con disabilità, attraverso:

il continuo miglioramento del servizio erogato;

la costituzione dei gruppi di lavoro G.L.H.O. e G.L.I.;

la continuità didattica, mantenendo costanti rapporti con le scuole di provenienza;

la partecipazione dei docenti a corsi di formazione;

costanti rapporti con le istituzioni preposte all'integrazione: ASL, Servizi sociali, associazioni di volontariato.

Gli alunni parteciperanno a tutte le iniziative proposte dalla scuola, a partire dalle visite sul territorio, accompagnati dai docenti di sostegno.

La valutazione verrà effettuata sugli obiettivi proposti nel PEI e sarà valorizzato ogni minimo progresso realizzato dall'alunno, sia nell'aria socio-affettiva sia in quella relazionale e cognitiva.

Le prove d'esame a conclusione del percorso della scuola secondaria di primo grado saranno stabilite in base al percorso individualizzato seguito dall'alunno.

L'Istituzione Scolastica è stata autorizzata per i progetti presentati relativi **all'acquisto, all'adattamento, alla trasformazione e all'effettivo utilizzo di sussidi**

didattici, ai sensi dell' art. 7, co. 3 del D. Lgs 13 aprile 2017, n. 63 (Decreto Dipartimentale 5 dicembre 2017, n. 1352).

La finalità è il miglioramento dell'efficacia delle proposte educative e didattiche specifiche mediante l'uso di strumentazioni idonee a facilitare l'apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti con disabilità sulla base dei loro specifici bisogni formativi.

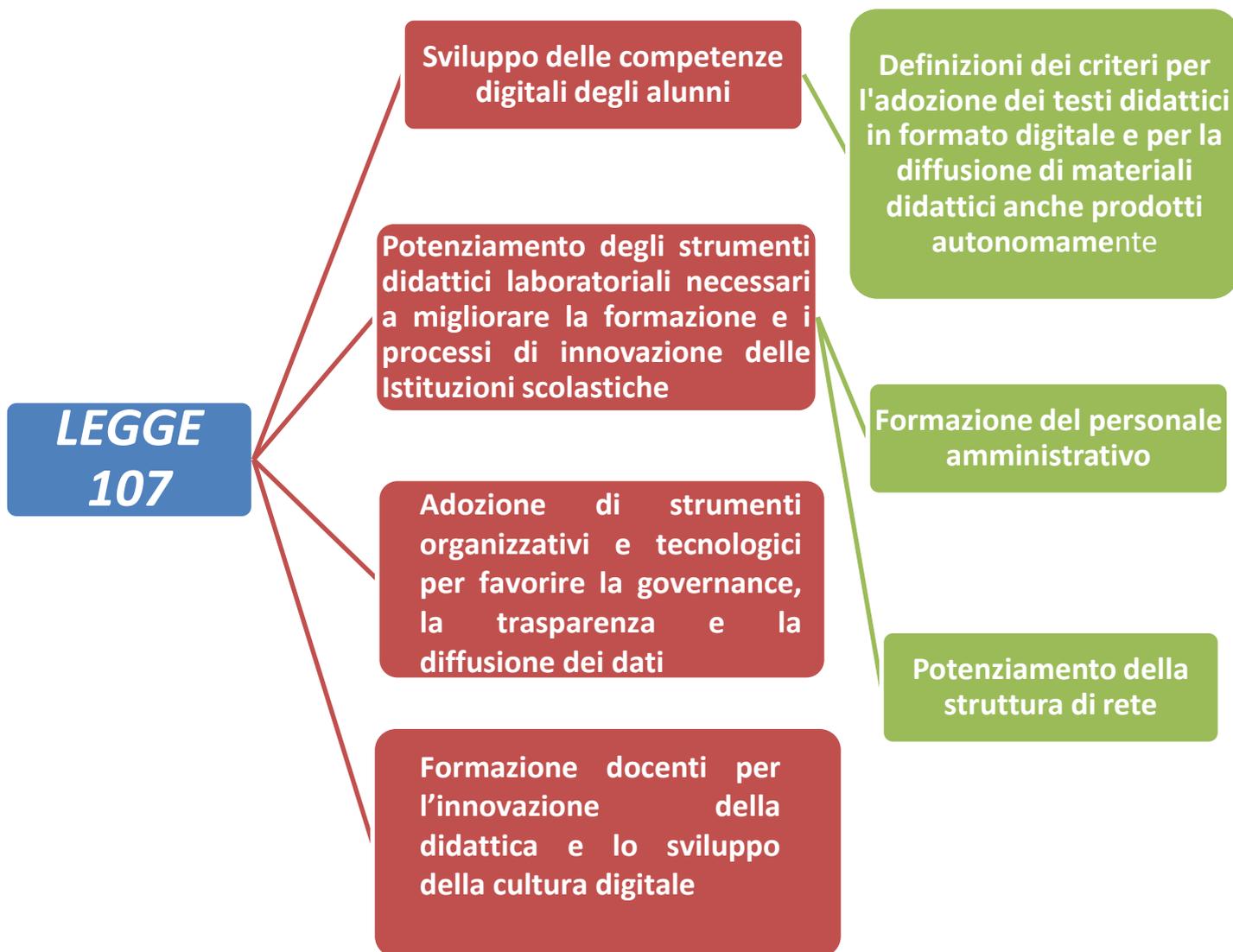


Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Miur “per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell’era digitale”.

Il PNSD risulta essere uno degli elementi cardine della Riforma 107/2015. Lo scopo primario a cui ogni Istituzione deve tendere è quello di costruire, nell’era digitale, una visione di Educazione tesa ad affrontare, interpretare e sostenere l’apprendimento permanente (life-long), spendibile in tutti i contesti della vita, formali e non formali (life-wilde).

Gli obiettivi del PNSD, coerenti con la legge 107, che le Istituzioni devono perseguire sono:



Nascono così, in ogni Istituzione scolastica, secondo l'art.1 comma 59 della L. 107, L'Animatore Digitale e il team digitale; docenti di ruolo, individuati dal Dirigente Scolastico con il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del PNSD

FORMAZIONE INTERNA

•Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

•Favorire la partecipazione e stimolare l'interesse degli studenti nell'organizzare attività , sui temi formativi del PNSD.

CREAZIONE DI SOLUZIONI ALTERNATIVE

•Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche interne all'Istituzione coerenti con il fabbisogno degli studenti, dei docenti e degli operatori tutti.

Nell'anno scolastico 2018/2019, l'animatore digitale, il team digitale e l'intera comunità scolastica, saranno impegnati, nel proporre e realizzare percorsi formativi efficaci e innovativi.

L'istituzione scolastica nell'anno scolastico 2018/19 mette in essere "Il movimento delle Avanguardie Educative congiunto all'INDIRE".

Per la progettazione di questa iniziativa è stato fatto riferimento agli obiettivi triennali descritti nella legge 107/2015 e ai principi ispiratori alla base delle Avanguardie Educative del lavoro INDIRE; in particolare i docenti, dopo aver definito le priorità, in coerenza con le direttrici della Riforma della "Buona scuola", arricchiranno il profilo professionale attraverso la partecipazione alle seguenti proposte :

FLIPPED CLASSROOM

DEBATE

TEAL .

Il PNSD della nostra scuola, considera la formazione permanente del docente, la spinta per perseguire, sempre con maggior successo, la strategia di sviluppo dell'intera Istituzione scolastica.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITA'

Dalla restituzione dei risultati prove INVALSI 2017/18 attraverso prove CBT, e per la prima volta vede espletata la prova di lingua INGLESE, emerge che per i risultati italiano e matematica sono da promuovere laboratori di recupero e potenziamento; mentre per la lingua Inglese lo standard raggiunto. Pertanto, come ogni struttura complessa deve migliorarsi attraverso l'individuazione dei punti deboli. La nostra scuola si pone come obiettivo il **potenziamento delle competenze chiave europee**, utilizzabili nell'ambito della conoscenza pluridisciplinare e il miglioramento dei risultati scolastici. L'Istituzione si pone, pertanto, come **TRAGUARDO** il rinforzo del senso comune e collettivo di cittadinanza, attivabile nei percorsi interdisciplinari e in quelli extracurricolari.

OBIETTIVI DI PROCESSO

_Le aree di processo, maggiormente coinvolte sono:

CURRICOLO, PROGETTAZIONE e VALUTAZIONE

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE.

In merito alla prima area, l'Istituzione intende migliorare con una progettazione di ampliamento del curricolo, avendo negli anni precedenti, sperimentato positivamente, percorsi disciplinari tesi ad arricchire le esperienze formative degli alunni. Per quanto riguarda il secondo obiettivo di processo, l'Istituzione procederà a **monitorare lo svantaggio e il disagio** al fine di controllare e/o eliminare elementi ostativi alla **realizzazione del successo formativo**. Inoltre gli operatori scolastici considerano indispensabile decondizionare e risolvere lo svantaggio anche in vista di un miglioramento delle competenze chiave in materia di cittadinanza attiva.

Il Piano di miglioramento, si profila, come un percorso progettuale pluri e interdisciplinare che l'intera comunità scolastica "Merliano-Tansillo" propone di mettere in atto, al fine di raggiungere obiettivi educativo – didattici, che risultano punti deboli dai dati del RAV.

Le azioni pianificate rappresenteranno un'occasione per avviare un processo di innovazione, in risposta a quanto previsto dalla Legge 107/2015, nota come "Buona Scuola".

Nell'ambito del curricolo obbligatorio, la scuola progetta e realizza percorsi integrati, finalizzati ad offrire un ventaglio diversificato di attività per consentire a tutti gli alunni canali di comunicazione ed espressione, orientati allo sviluppo integrale e armonico della personalità.

I progetti curricolari convergono in quattro aree in modo da rendere quanto più cooperativo e convergente il lavoro dei docenti, fornendo ai Consigli di classe gli spunti operativi per calare

nella programmazione curricolare, unità di apprendimento a carattere prettamente interdisciplinari e direttamente connesse con le attività di Cittadinanza e Costituzione.

Obiettivi irrinunciabili dell'Educazione alla Cittadinanza attiva sono: la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Con lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana gli alunni imparano a riconoscere e a rispettare i valori in essa sanciti, perché la scuola diventi luogo privilegiato di confronto libero e pluralistico.

QUATTRO AREE PROGETTUALI

AMBIENTE E SALUTE ORIENTAMENTO SOLIDARIETA' LEGALITA'

Priorita'	Progetti /attività	Destinatari
Incremento del valore aggiunto della scuola sui livelli di apprendimento degli studenti in Italiano e Matematica (priorità 1)	1. Rafforzamento delle competenze base in Matematica in itinere 2. Rafforzamento delle competenze base in Italiano in itinere e nei piani "PON" F.S.E. 4. Progetto Biblioteca: "Leggere ...è"	Alunni tutte le classi
Valorizzazione delle competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL	1. Progetti PON FSE 2. Metodologia CLIL: "Didattica alternativa in lingua inglese" 3. Competenze linguistiche "Trinity" e Cambridge" 4. Competenze linguistiche "DELE" 5. competenze linguistiche "DELF" 6. Competenze digitali "ECDL" 7. Competizioni, Concorsi, Manifestazioni e Premi 8. Giornalino "Metamondo on line"	Alunni tutte le classi
Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di	1. Potenziamento nelle competenze nella cultura musicale: "Laboratorio di strumento musicale"; Coro stabile 2. Potenziamento delle competenze nella cultura	Alunni tutte le classi

<p>produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni</p>	<p>musicale e nell'arte: "Laboratorio teatrale"</p>	
<p>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispetto della legalità: "generazioni connesse" 2. Comportamenti responsabili e sostenibilità ambientale: "E-safety Policy" 3. Rispetto dei beni paesaggistici: "Visite guidate e gite d'istruzione." 4. Cittadinanza e costituzione 	<p>Alunni tutte le classi</p>
<p>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziamento delle discipline motorie: "Avviamento alla pratica sportiva" 	<p>Alunni tutte le classi</p>
<p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica: "Accoglienza" 2. Contrasto al bullismo informatico: "cyberbullismo " 3. Potenziamento dell'inclusione scolastica: "Sportello ascolto " 4. Potenziamento dell'inclusione scolastica: "Piano annuale di inclusione" 	<p>Alunni E Genitori del territorio</p>
<p>Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio</p>	<p>Iniziative con accordi di rete con altre scuole, con l'associazione culturale "Meridies", con la Pro-loco,</p>	<p>Alunni e genitori del territorio</p>
<p>Definizione di un sistema di orientamento</p>	<p>Accoglienza:</p> <ul style="list-style-type: none"> 🌸 Open Day 🌸 incontro preliminare con i genitori (prima decade di settembre) 🌸 primi giorni di scuola 🌸 inserimento in itinere di nuovi alunni 🌸 accoglienza alunni stranieri – commissione intercultura 	<p>Alunni e genitori del territorio</p>

Continuità:

- 🌻 attività didattiche in sinergia con le scuole primarie del territorio presso le scuole
- 🌻 attività didattiche in sinergia con le scuole primarie del territorio presso la sede Merliano-Tansillo
- 🌻 monitoraggio dei livelli di apprendimento ai fini della formazione delle prime classi in ingresso.
- 🌻 Orientamento:
- 🌻 attività di orientamento /auto-orientamento con il supporto di una figura specializzata nel campo dell'orientamento,
- 🌻 attività didattiche in sinergia con le scuole secondarie del territorio
- 🌻 monitoraggio dei risultati scolastici nei 3 anni successivi

AREA PROGETTUALE CURRICULARI

Progetto	Descrizione	Referente
Il Passato è..Presente	Favorire l'apertura della scuola verso l'esterno; contribuire alla valorizzazione del proprio territorio, al recupero e alla conservazione della memoria collettiva con una serie di attività Merliano Day e FAI; compiendo significativi sforzi di cambiamento e sperimentazione per migliorare la qualità della didattica e del rapporto insegnamento /apprendimento; proponendo un'offerta formativa differenziata e articolata, in modo da rispondere alle diverse esigenze dei destinatari.	Proff.sse Bruno Maria – Sepe Floreana

Geography and geography elements (metodo CLIL)

Si tratta di un approccio metodologico il **CLIL** che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica: in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale.

**Prof.ssa Madrelingua
Giovanna Vecchione**

Spazio Muraless

I tratta di attività in campo artistico per il recupero e abbellimento di spazi della scuola realizzando sinergie tra le esigenze scolastiche e la creatività degli studenti per la realizzazione di Muraless

Prof.ssa Orsola Iannone

Educazione ambientale:

- 1) Conoscenza e tutela degli ambienti naturali,**
- 2) Inquinamento e salute,**
- 3) ambienti urbani ad "impatto zero" per uno sviluppo sostenibile**

• Partecipazione per i cittadini di domani.

Il progetto ambiente è uno strumento di formazione alla cittadinanza attiva, in un processo didattico, sociale e comportamentale che, certamente, non si esaurisce nel solo ambito dell'istruzione, ma che da questo deve necessariamente iniziare. L'obiettivo è quello di modificare in positivo il comportamento degli studenti, delle famiglie, dell'ambiente scolastico, rendendo finalmente la società stessa interprete consapevole di quella cultura della sostenibilità che, dal contesto locale, deve necessariamente raggiungere quello dell'intero Paese, che, a sua volta, dovrà inserirsi in una visione globale.

Prof.ssa Iovinelli Carmela

Progetto di recupero lingua inglese

Il progetto offre una ulteriore possibilità di colmare le lacune di taluni alunni che, nonostante gli interventi individualizzati effettuati

Docente di lingua inglese di potenziamento:

prof.ssa Autila Ferrara

“Cittadini si diventa”

all'interno del gruppo classe, presentano ancora difficoltà nell'apprendimento della lingua inglese

Gli alunni delle classi prime, seconde e terze. – con l'accompagnamento del Coordinatore – intendono dar vita ad un'organizzazione che li veda protagonisti e partecipi con regole democratiche e condivise, al fine di:

- esprimere in modo unitario il punto di vista degli studenti rispetto alla vita e al funzionamento della scuola;
- proporre attività di approfondimento in base alle curiosità e agli interessi suscitati da quanto via via viene esposto in aula;
- affrontare e risolvere insieme, in modo dialettico e pacifico, eventuali problematiche poste dalla convivenza scolastica

Costituzione dell'Assemblea d'Istituto composta dai rappresentanti di classe eletti nel mese di ottobre.

L'Assemblea si riunisce tre volte l'anno, nei mesi di novembre, febbraio, maggio previa convocazione del DS su richiesta del Presidente, almeno 5 gg prima dello svolgimento dell'Assemblea.

E' convinzione condivisa da genitori, insegnanti e alunni che i valori della pace e della solidarietà possono essere acquisiti solamente lavorando insieme ed è per questo che il Progetto prevede, come è ormai tradizione, il coinvolgimento di tutti gli alunni della SMS Merliano – Tansillo Nola (NA) e, naturalmente, di tutti gli insegnanti.

Prof.ssa Daniela Cavargna

Solidarietà “A mani tese”

**Proff.sse
Trematerra, Angeletti, Tripaldi**

AREA PROGETTUALE EXTRACURRICULARI

"Hablamos español" Potenziamento lingua spagnola	Ente certificatore: ISTITUTO CERVANTES Favorire l'approfondimento di conoscenze e competenze utili all'interazione in lingua spagnola con il mondo esterno e che siano la base di future motivate scelte accademiche e professionali, livello A2/A1.	Prof.ssa Muollo Stefania
"Je parle français" – Potenziamento lingua francese"	Ente certificatore: Institut Français di Napoli Potenziare l'acquisizione delle competenze comunicative specifiche della lingua francese in particolare quelle audio-orali, secondo i descrittori del Quadro Comune Europeo A 1 – A 2	Prof.ssa Rosa Palmese
"Do you speak english?" - Potenziamento lingua inglese	La certificazione Trinity fa parte delle attività presenti nel piano triennale dell'offerta formativa di questo istituto, essa crea reali occasioni di uso della lingua Inglese come mezzo di comunicazione che ha come finalità il consolidamento e il potenziamento della abilità di listening e speaking. Certificazione Cambridge Il programma Cambridge accompagna gli studenti in un viaggio che va dall'educazione primaria fino alla secondaria e agli studi pre-universitari. Elaborando i programmi avvalendoci del supporto di educatori esperti – madrelingua nell'ambito scolastico in affiancamento ai programmi di studio nazionali bilanciando l'aspetto "globale" con quello "nazionale" nell'ambito	Prof.ssa Maria Auriemma

dell'educazione dei propri studenti e rappresenta una importante opportunità di crescita nel panorama formativo offerto dalla nostra scuola .

ECDL - Patente Europea del Computer

Il Progetto offre a tutti gli studenti la possibilità di acquisire a costi contenuti la più importante certificazione delle competenze informatiche: l'ECDL ovvero la Patente Europea del Computer. Gli studente che decidono di acquisire la certificazione saranno seguiti a livello didattico nel loro percorso. L'ECDL è lo strumento principale per attestare le competenze digitali dei giovani in uscita dalla scuola; certificare le proprie competenze informatiche con l'ECDL, adottato da 150 paesi nel mondo, consente la spendibilità nazionale e internazionale del certificato, grazie ai numerosi riconoscimenti istituzionali di cui gode.

Prof. Auletta

Avviamento alla pratica sportiva

Partendo dai bisogni educativo -formativi degli allievi/e di questa Istituzione Scolastica e tenendo conto che l'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive può portare un valido contributo nella formazione personale e culturale dell'individuo intervenendo in modo specifico nell'area motoria ma interagendo in quella sociale, cognitiva ed affettiva.

Prof.ssa Anna Rainone

“Piano-piano, Forte – forte”

Il progetto, è rivolto agli alunni che, desiderano avvicinarsi all'attività musicale. L'intento è quello di proporre un percorso amatoriale guidato e strutturato ai ragazzi che pur

Prof.sse Daniela Cavargna e Lucia Napolitano

non proseguendo studi specifici manifestano interesse per la musica e per le opportunità di incontro e condivisione che essa offre.

La formazione amatoriale rappresenta infatti un elemento cruciale per lo sviluppo della cultura musicale in quanto motore di motivazione e curiosità consapevoli.

Il progetto viene definito in base alle adesioni e si propone la formazione di un gruppo di alunni che preparerà un semplice repertorio da eseguire all'interno delle attività musicali della scuola.

ATTIVITA' INTEGRATIVE/ ALTERNATIVE/AREA SERVIZI

Per arricchire ulteriormente l'offerta formativa, la Scuola organizza altresì le seguenti attività integrative in orario antimeridiano e pomeridiano:

- Lezioni itineranti sul territorio, a discrezione dei Consigli di classe;
- Adesione a concorsi e altre attività proposte dal Ministero dell'Istruzione o da Enti preposti, la cui attuazione sarà di volta in volta deliberata dagli Organi collegiali competenti.
- Visite guidate in orario scolastico, una per ogni classe;
- Viaggio di istruzione, della durata di un solo giorno, per le prime e per le seconde classi;
- Viaggio - soggiorno di quattro giorni consecutivi (tre pernottamenti) per le terze classi, un'uscita di intera giornata o, in alternativa, due uscite di intera giornata;
- Fruizione delle attività di biblioteca e partecipazione a numerosi concorsi che durante tutto l'arco dell'anno vengono proposti alla scuola.
- Fruizione di spettacoli teatrali;
- Visione di film di carattere strettamente formativo – selezione Giffoni.

Proposte Attività Alternative alla Religione Cattolica

Il percorso formativo di alternativa dell'insegnamento religione cattolica intende promuovere la "cittadinanza attiva", attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, favorendo forme di cooperazione e di solidarietà. La Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sottolinea l'importanza che ogni Stato si faccia carico della preparazione dei bambini e degli adolescenti ad una vita individuale nella società, che sia sempre coerente agli ideali di pace, dignità, libertà, uguaglianza e solidarietà.

Il percorso proposto ha inizio con la lettura, l'esame e la discussione degli articoli della Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia, cui seguirà la proposta di illustrare quelli ritenuti più significativi dagli alunni, in modo da ottenerne dei cartelloni da appendere in aula. Successivamente gli insegnanti impegnati svilupperanno e approfondiranno le tematiche emerse dalla discussione degli articoli tramite la lettura di testi.

PROGETTI PON/MIUR/POR

Le esigenze formative di ogni studente motivano scelte didattico - educative tese a favorire la valorizzazione di conoscenze e abilità personali, attraverso la scelta di progetti mirati o di attività di laboratorio che consentano l'attuazione di modalità di apprendimento attivo e la realizzazione di una pratica educativa improntata sulla ricerca e sul confronto per favorire negli alunni lo sviluppo di capacità critiche.

PROGETTI AUTORIZZATI A.S. 2018/2019

- Il PON "Per la scuola" – Competenze e ambienti per l'apprendimento"2014/20 con la quale è stato autorizzato il progetto **"SCUOLATTIVA"** – 10.2.2°-FSEPON-CA-2017-602 autorizzato all'Istituzione Scolastica è un programma finalizzato al miglioramento del servizio della scuola.

Il progetto si articola in tre moduli da 60 :

- 1) **"Lecture in corso"**, per diffondere il piacere della lettura nelle nuove generazioni.
- 2) **"Acque preziose"**, per contribuire allo sviluppo, consolidamento e potenziamento di uno stile di vita e consapevole del patrimonio naturalistico-ambientale, con particolare riferimento al delicato e fragile ecosistema delle acque che bagnano i nostri litorali.
- 3) **"Ein Hauch von Europa"**, per potenziare l'apprendimento della lingua tedesca anche in considerazione dalla sua costante diffusione nel mondo.

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di promuovere esperienze innovative, capaci di condurre, tutti gli alunni, al pieno successo formativo; l'ampliamento dei tempi e l'utilizzo di metodi di apprendimento innovativi favorirà azioni di rinforzo e potenziamento delle competenze di base.

"FARE SCUOLA, OLTRE LA SCUOLA"-L'ARTE COME METODOLOGIA DIDATTICA

INNOVATIVA "PIANO TRIENNALE DELLE ARTI" del MIUR. Misura f) potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

Le specifiche caratteristiche richiesti per il Piano triennale delle arti è quello di promuovere, lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curriculum nonché la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni.

Il progetto oltre ad essere un luogo che promuove CREATIVITA' (disegno, pittura, ceramica, fotografia) si propone di incrementare le capacità manuali e senso-percettive dei ragazzi favorendo

lo sviluppo della creatività e del pensiero divergente in un contesto educativo sereno e stimolante, dove sia possibile mettere in atto le proprie abilità e rievocare esperienze attraverso i vari linguaggi espressivi. L'arte associata al gioco può divenire un importante veicolo di espressione della fantasia dei ragazzi, per questo occorre stimolarne la creatività e offrirne mezzi e tecniche e che possano insegnare l'armonia delle forme e dei colori in attività che all'inizio

sembreranno giochi con le mani e con materiali semplici, ma che alla fine si trasformeranno in oggetti concreti.

I laboratori sono rivolti con particolare riferimento agli alunni con BES, con DSA e diversamente abili.

AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La formazione – aggiornamento in servizio del personale docente è “obbligatoria, permanente e strutturale” (Legge 107/2015) , è il momento per eccellenza, attraverso il quale si migliora la qualità professionale. Essa costituisce uno dei fattori attraverso il quale passa la realizzazione delle esigenze scolastiche legate all’autonomia. Le diverse e variegate iniziative di formazione – aggiornamento, consentono ai docenti tutti di creare un ambiente aperto al cambiamento, di persistere di fronte alle difficoltà indirizzando così, ogni sforzo individuale e collettivo, verso azioni di miglioramento.



Ogni scuola individua le attività di formazione per i docenti di ruolo sulla base del PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE, predisposto ogni tre anni dal MIUR, e in coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) e il relativo Piano di Miglioramento (PDM).

La nostra scuola ,aderisce ai percorsi di formazione previsti dal MIUR, USR e Reti di scuole e dalla scuola inerenti le tematiche di inclusione e cittadinanza attiva in quanto rispondenti alle priorità emerse nel RAV e in coerenza con il PTOF e il PDM .

Nell’anno scolastico 2017/2018 i docenti sono stati impegnati nel Piano di formazione Ambito 19 in corsi di:

- Didattica per competenze e innovazione tecnologica
- Inclusione e disabilità
- Prevenzione del disagio
- Progettazione e valutazione

Corsi sulla sicurezza ai sensi della L.81/2008.

Per il corrente anno scolastico i docenti sono stati chiamati ad esprimere i propri bisogni individualmente, attraverso un monitoraggio e collettivamente all’interno del Collegio Docenti proponendo i seguenti corsi di formazione:

1. Gestione BES
2. Comunicazione efficace
3. Didattica digitale
4. Gestione dello stress
5. Musicoterapia
6. Corso di lingua inglese.

Saranno effettuati corsi sulla privacy ai sensi della ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il personale ATA, settore amministrativo, effettuerà il corso di formazione sull’utilizzo della piattaforma Web “ Amministrazione digitale” dell’ Axsios, al fine di migliorare i flussi in ingresso e uscita dalla scuola di segreteria, per poi convertirli in formato digitale.

LA VALUTAZIONE QUALITÀ DEL SERVIZIO SCOLASTICO

La Scuola con l'autonomia è tenuta a rendere conto delle proprie scelte e delle proprie azioni didattiche ed educative; ne consegue l'esigenza di una valutazione del servizio scolastico nel suo complesso, non autoreferenziale, ma fondata su un processo di AUTOANALISI impostato secondo criteri ben definiti, documentati e documentabili e capace di esaminare l'operato della Scuola nelle diverse aree (didattico - educativa, gestionale - organizzativa, strutturale ed economica) e nelle sue relazioni con il contesto ambientale. Tale processo di autoanalisi ed autovalutazione riveste importanza per tutte le componenti scolastiche perché consente di fornire la guida all'azione di sviluppo della qualità e realizzare una maggiore soddisfazione dei bisogni degli alunni, delle attese delle famiglie, delle istanze del territorio e nello stesso tempo, di tutti coloro che operano nella Scuola, valorizzandone al meglio il ruolo e la professionalità.



Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

 Condurre in modo sistematico e condiviso il processo di autoanalisi/autovalutazione, inteso ad individuare i punti forti e i punti deboli della Scuola (i fattori che ne caratterizzano la qualità e quelli che ne limitano la qualità);

 Promuovere il miglioramento continuo del servizio scolastico, facendo leva sui punti forti ed intervenendo sui punti deboli;

 Diffondere tra gli operatori scolastici, in primis tra i docenti, la consapevolezza del ruolo di soggetti attivi della Qualità, cui spetta il compito di tradurre in comportamenti operativi i risultati dell'autoanalisi.

Tempi Le fasi di attuazione del processo di autoanalisi/autovalutazione sono tre:

FASE DIAGNOSTICA – Inizio anno scolastico - Docente responsabile:

Prof. ssa Autariello N., Funzione strumentale Area 1

 Valutazione delle risorse umane, materiali e finanziarie della scuola, dei bisogni degli alunni e dei docenti. Tale valutazione, finalizzata all'elaborazione del piano dell'offerta formativa, è effettuata dal Collegio dei Docenti nel periodo di avvio dell'anno scolastico.

FASE DI MONITORAGGIO – Dicembre - Aprile - Docenti responsabili:

prof. ssa Autariello Nicoletta f.s. Area 1 (attività Ptof)

prof. ssa Molinaro Mariateresa f.s. Area 2 (Area docenti)

prof. ssa Cavargna Daniela f.s. Area 3 (Area alunni)

 L'autovalutazione d'Istituto si prefigge di individuare i punti di debolezza e i punti di forza del funzionamento complessivo della scuola, attraverso un'indagine sistemica del servizio formativo e delle sue componenti ai fini del Piano di Miglioramento dell'offerta Formativa.

SOGGETTI INTERESSATI :

 alunni delle classi prime, seconde e terze;

 le famiglie degli alunni delle classi prime, seconde e terze;

 docenti;

 personale ATA.

AREE di INDAGINE :

 risorse strutturali e organizzative;

LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO, DEL RENDIMENTOSCOLASTICO DEGLI STUDENTI, DEL COMPORTAMENTO

Ad integrazione della valutazione esterna degli apprendimenti, effettuata dall'INVALSI, la Scuola mette in atto la valutazione interna dei processi formativi, definendo criteri e metodiche valutative:

 **La valutazione diagnostica iniziale:** consente la valutazione del livello di partenza e dei bisogni degli alunni e l'inserimento nei percorsi formativi personalizzati con l'individuazione degli obiettivi formativi adatti e significativi per il singolo alunno e la progettazione delle Attività di Apprendimento.

 **La valutazione formativa in itinere:** tende a fornire informazioni continue ed analitiche sul processo di apprendimento. Essa serve all'alunno per ripensare e migliorare le sue strategie di apprendimento; serve al docente per monitorare le modalità della mediazione didattica così da poterla riorientare, approntando correttivi alle attività di apprendimento e adottando strategie didattiche diverse per il recupero e lo sviluppo dell'intero processo, rivedendo le scelte metodologiche ed organizzative.

 **La valutazione quadrimestrale e finale ha per oggetto:**

 **Gli apprendimenti**, cioè i livelli di conoscenze ed abilità raggiunti dall'alunno attraverso le diverse attività di apprendimento realizzate;

 **Il comportamento**, riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, all'interesse, alla partecipazione alla vita scolastica, all'impegno, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, nonché alla conoscenza del valore sociale delle regole e infine, ma non ultimo per importanza, alla capacità di ogni alunno di esercitare comportamenti corrispondenti al riconoscimento dei diritti e delle libertà altrui.

 **Il livello di partenza dell'alunno** e i fattori che hanno condizionato il conseguimento degli obiettivi formativi. In tal modo la valutazione consente di effettuare un bilancio generale del processo formativo e della parabola evolutiva dell'alunno, avendo come riferimento le Indicazioni Nazionali.

 La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni è espressa in decimi, fatta eccezione per il comportamento, il cui giudizio

 sintetico, viene concordato nel Consiglio di classe, riportato nel documento di valutazione ed espresso, come di seguito riportato, in lettere:

❖ **A** - E' pienamente consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Dimostra massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti in classe e nelle diverse attività scolastiche ed extrascolastiche. Cooperava in modo eccellente alla vita della classe e dell'Istituto.

- ❖ **B** - E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Dimostra disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti in classe e nelle diverse attività scolastiche ed extrascolastiche. Coopera in modo ottimale alla vita della classe e dell'Istituto.
- ❖ **C** - E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Dimostra una precisa disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti in classe e nelle diverse attività scolastiche ed extrascolastiche. Coopera in modo distinto alla vita della classe e dell'Istituto.
- ❖ **D** - Nella maggioranza dei casi è consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Dimostra una buona disponibilità a collaborare con i docenti in classe e nelle diverse attività scolastiche ed extrascolastiche. Coopera in modo positivo alla vita della classe e dell'Istituto.
- ❖ **E** - Non sempre si mostra consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Dimostra una sufficiente disponibilità a collaborare con i docenti in classe e nelle diverse attività scolastiche ed extrascolastiche. Non sempre coopera alla vita della classe e dell'Istituto.

Sono ammessi alla classe successiva e/o all'esame di Stato, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. L'ammissione all'esame comporta un giudizio di idoneità (**Legge 169/2008**) espresso in decimi, considerato il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di I Grado (**dpr 122 del 2009**). Anche l'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno. Ai candidati che conseguono il punteggio di 10/10 può essere assegnata la lode da parte della Commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità (**dpr 122 del 2009**). Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi. Anche la valutazione del comportamento è espressa in decimi e viene attribuita collegialmente dal Consiglio di classe. Essa concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame conclusivo del ciclo.

Il D.L. n° 62, art.5 comma 1, ribadisce che “ ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato. In ottemperanza al DL.59/04, art. 11, comma 3, la valutazione dell'acquisizione degli obiettivi formativi, ai fini della non

ammissione alla classe successiva, è rimandata al secondo anno : “ ...i docenti effettuano la valutazione biennale ai fini del passaggio al terzo anno, avendo cura di accertare il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi del biennio, valutando altresì il comportamento degli alunni. Gli stessi, in casi motivati, possono non ammettere l'allievo alla classe successiva all' interno del periodo biennale”.

CRITERI VALUTAZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

“ La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione”.

D.L. n° 62 Art. 2 Comma 5 del 13 aprile 2017

“Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione”

D.L. n° 62 Art. 2 Comma 4 del 13 aprile 2017

Considerate le modifiche introdotte dal D.L. n°62, in materia di valutazione del comportamento e considerato che le attività curriculari ed extracurriculari di questa Istituzione sono tutte trasversalmente legate alle competenze di cittadinanza attiva, si propone, di arricchire ulteriormente la tabella relativa ai criteri di valutazione del comportamento, nel seguente modo:



Il comportamento, riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, all'interesse, alla partecipazione alla vita scolastica, all'impegno, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, nonché alla conoscenza del valore sociale delle regole e infine, ma non ultimo per importanza, alla capacità di ogni alunno di esercitare comportamenti corrispondenti al riconoscimento dei diritti e delle libertà altrui.

Il livello di partenza dell'alunno e i fattori che hanno condizionato il conseguimento degli obiettivi formativi. In tal modo la valutazione consente di effettuare un bilancio generale del processo formativo e della parabola evolutiva dell'alunno, avendo come riferimento le Indicazioni Nazionali.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni è espressa in decimi, fatta eccezione per il comportamento, il cui giudizio sintetico, viene concordato nel Consiglio di classe, riportato nel documento di valutazione ed espresso, come di seguito riportato, il lettere:

- ❖ **A** - E' pienamente consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Dimostra massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti in classe e nelle diverse attività scolastiche ed extrascolastiche. Cooperava in modo eccellente alla vita della classe e dell'Istituto.
- ❖ **B** - E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Dimostra disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti in

classe e nelle diverse attività scolastiche ed extrascolastiche. Coopera in modo ottimale alla vita della classe e dell'Istituto.

❖ **C** - E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Dimostra una precisa disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti in classe e nelle diverse attività scolastiche ed extrascolastiche. Coopera in modo distinto alla vita della classe e dell'Istituto.

❖ **D** - Nella maggioranza dei casi è consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Dimostra una buona disponibilità a collaborare con i docenti in classe e nelle diverse attività scolastiche ed extrascolastiche. Coopera in modo positivo alla vita della classe e dell'Istituto.

❖ **E** - Non sempre si mostra consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Dimostra una sufficiente disponibilità a collaborare con i docenti in classe e nelle diverse attività scolastiche ed extrascolastiche. Non sempre coopera alla vita della classe e dell'Istituto.

CRITERI VALUTAZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

“ La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione”.

D.L. n° 62 Art. 2 Comma 5 del 13 aprile 2017

“Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione”

D.L. n° 62 Art. 2 Comma 4 del 13 aprile 2017

Considerate le modifiche introdotte dal D.L. n°62, in materia di valutazione del comportamento e considerato che le attività curriculari ed extracurriculari di questa Istituzione sono tutte trasversalmente legate alle competenze di cittadinanza attiva, si propone, di arricchire ulteriormente la tabella relativa ai criteri di valutazione del comportamento, nel seguente modo:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE					
GIUDIZIO SINTETICO	Consapevolezza dei diritti e dei doveri	Contezza del valore sociale delle regole	Rispetto delle consegne scolastiche/ Uso del materiale	Frequenza e puntualità	Rispetto del regolamento - Sanzioni disciplinari
<u>A</u>	Piena ed encomiabile	Attiva e propositiva	Responsabile	Regolare e costante	Scrupoloso Assenti
<u>B</u>	Piena	Attiva	Rispettoso	Regolare e costante	Adeguate Assenti
<u>C</u>	Accettabile	Adeguate		Frequenza non sempre regolare - e/o qualche ritardo e uscita anticipata	Adeguate Occasionali annotazioni scritte
<u>D</u>	Appena accettabile	Modesta		Discontinua	Qualche inadempienza N° 3 note disciplinari e/o sospensione
<u>E</u>	Confusa	Non appropriata	Appropriato	Fortemente irregolare	Inadempiente N° 5 note disciplinari e/o sospensioni. Provvedimenti del Consiglio d'Istituto

Legenda:

frequenza assidua, regolare: assenze <10% - Giudizio A/B

frequenza non sempre regolare: assenze < 15% - Giudizio C

frequenza non regolare: > 15% - Giudizio D/E

Puntualità:

costante - Giudizio A/B

saltuaria: 10 ritardi in ogni quadrimestre - Giudizio C

numerosi: > di 10 ritardi in ogni quadrimestre - Giudizio D/E

Deroghe in merito a **FREQUENZA e PUNTUALITA'**, potranno essere valutate in sede di Cdc, qualora l'alunno abbia presentato certificazione medica.

N.B. Nelle "annotazioni" rientrano gli ammonimenti lievi; nelle "note disciplinari" si intendono rapporti dettagliati e gravi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE LINGUISTICHE	Riconosce le principali caratteristiche linguistiche e comunicative di testi diversi; interviene in una discussione proponendo il proprio punto di vista; produce testi scritti in forme adeguate allo scopo e al destinatario; adotta, secondo la situazione comunicativa, opportune strategie di attenzione e di comprensione.
COMPETENZE IN LINGUE COMUNITARIE INGLESE	Avvio al livello B1* (comprensione essenziale degli elementi principali di un discorso, partecipazione a conversazioni semplici su argomenti di varia tipologia e genere, scrittura di testi semplici e coerenti).
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE/SPAGNOLO	Livello A1* (comprensione e utilizzo di espressioni d'uso quotidiano, interazione colloquiale con altri su argomenti personali, scrittura di testi semplici, coerenti e personali, contestualizzare il lessico).
COMPETENZE MATEMATICHE	Lettura della realtà e risoluzione di problemi concreti e significativi; raccolta, organizzazione, rappresentazione e interpretazione di dati; padronanza dei concetti fondamentali della matematica e riflessione sui principi e sui metodi applicati; uso del linguaggio e dei simboli matematici.
COMPETENZE SCIENTIFICHE	Osservazione della realtà per riconoscere relazioni, modificazioni, rapporti casuali; comprensione degli elementi tipici dell'ambiente naturale e antropico; sviluppo di atteggiamenti di studio e ricerca nei confronti della realtà naturale.
COMPETENZE STORICO GEOGRAFICHE CITTADINANZA COSTITUZIONE	E Orientamento spazio – temporale e identificazione intuitiva delle peculiari caratteristiche fisico – antropologiche del territorio; uso della documentazione e della osservazione per conoscere realtà storiche e geografiche. Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica; rispetto dell'ambiente delle cose.
COMPETENZE ARTISTICHE	Descrizione, rappresentazione e ricostruzione della realtà e delle esperienze attraverso linguaggi espressivi; conoscenza, apprezzamento e iniziative di tutela del patrimonio artistico culturale nel territorio
COMPETENZE MUSICALI	Esecuzione di composizioni strumentali/vocali individualmente e in gruppo; riconoscimento ed analisi di caratteristiche e forme musicali di vario genere; correlazione tra musica ed altri linguaggi; creazione di semplici melodie avvalendosi della voce, di strumenti e di tecnologie.
COMPETENZE MOTORIE	Impiego di schemi motori e posturali, loro interazioni in situazione combinata e simultanea; rispetto delle regole dei giochi sportivi praticati; ruolo attivo nel gruppo, utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche
COMPETENZE RELIGIOSE	Aperto alla ricerca della verità storica, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale; accogliere, confrontarsi e dialogare con persone di tutte le religioni; cogliere le implicazioni etiche della fede per renderle oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali.

IDENTITA'

Conoscenza di sè

- Affermazione della propria identità;
- Responsabilità verso gli altri;
- Progettazione del futuro riflettendo sulla propria esperienza e quella altrui.

Relazione con gli altri

- Disponibilità alla collaborazione con coetanei e adulti;
- Pratica della tolleranza, della solidarietà e dell'ascolto degli altri;
- Giudizio critico autonomo.

Orientamento

- Autovalutazione delle proprie esperienze per elaborare un proprio progetto di vita;
- Disponibilità alla verifica delle decisioni sul proprio futuro scolastico e professionale.

DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE

DOCENTI

Classe di concorso/sostegno	Cattedre a.s. 2016/2017	Cattedre a.s. 2017/2018	Cattedre a.s. 2018/2019	Motivazione: Indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A 22 (italiano)	18+16h	19+8h	19+8	N° 35 classi Tempo normale 30 ore su 5 giorni settimanali (8.00/14.00)
A 28 (matematica)	11+6h	11+6h	11+6.h.	N° 35 classi Tempo normale 30 ore su 5 giorni settimanali (8.00/14.00)
A 25 (inglese)	6	6	6	N° 35 classi Tempo normale 30 ore su 5 giorni settimanali (8.00/14.00)
A 25 (spagnolo)	2+14h	2+16h	2+16 h.	N° 35 classi Tempo normale 30 ore su 5 giorni settimanali (8.00/14.00)
A 25 (francese)	1	1	1	N° 35 classi Tempo normale 30 ore su 5 giorni settimanali (8.00/14.00)
A 01 (ed. artistica)	4	4	4	N° 35 classi Tempo normale 30 ore su 5 giorni settimanali (8.00/14.00)
A 60 (ed. tecnica)	3+14h	3+16h	3+16	N° 35 classi Tempo normale 30 ore su 5giorni settimanali (8.00/14.00)
A 30 (ed. musicale)	3+14	3+16	3+16	N° 35 classi Tempo normale 30 ore su 5 giorni settimanali (8.00/14.00)
A 49 (ed. fisica)	3+14	3+16h	4	N° 35 classi Tempo normale 30 ore su 5 giorni settimanali (8.00/14.00)
Sostegno	9	10		N° 16 alunni in situazione di disabilità
			58	

Docenti di potenziamento

A 25 (inglese)	1	1	1	-Attività ampliamento offerta formativa orario extracurriculare -Sostituzione docenti assenti in orario curriculare
A 56 (pianoforte)	1	1	0	Nell'anno scolastico 2018/19 è stato revocato dall'USR il potenziamento di pianoforte.
A 01 (ed. artistica)	1	1	1	-Attività ampliamento offerta formativa orario extracurriculare -Sostituzione docenti assenti in orario curriculare

PERSONALE ATA

Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Tipologia	Organico 2016/17	Organico 2017/18	Organico 2018/19	Motivazione
Assistente amministrativo	4	5	5	Per migliorare il servizio all'utenza proveniente in maniera cospicua dai paesi vicini
Collaboratori scolastici	9	10	10	Per consentire la vigilanza in sicurezza per le aule dislocate in maniera articolata nell'edificio su diversi piani compresi i servizi di segreteria. Per una migliore organizzazione delle attività extracurricolari

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE e MATERIALE

Strettamente collegata ai punti precedenti la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private. I progetti già approvati realizzati o anche a quelli già presentati ed in attesa di autorizzazione rimarcano la complementarietà di tali attrezzature/strutture con i fabbisogni formativi sopra citati nel PTOF e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

Pertanto, l'esigenza della scuola è quella di prevedere l'aumento delle tecnologie, dotando il maggior numero di aule e spazi tradizionali con strumenti per la fruizione collettiva e individuale del webvisione, integrazione, estensione della rete wi-fi di Istituto. Attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso più diffuso in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune, tramite banda larga o ultralarga, compatibilmente con gli sviluppi infrastrutturali del territorio; inoltre è necessario poter acquistare arredi per la creazione di nuovi ambienti di apprendimento nelle aule per mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare, per dotare l'aula di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale. A tale scopo occorrono dispositivi in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola; si rende necessario l'acquisto di arredi e strumenti per migliorare la predisposizione esistente della Biblioteca Scolastica Multimediale Centralizzata, idonea alla Didattica della ricerca, punto d'incontro funzionale alle diverse attività degli utenti interni alla scuola e aperta anche al territorio.

Potenziare l'acquisto di strumenti per la creazione di atelier creativi per lo sviluppo delle competenze di base digitali costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling” (PNSD).